



NEROVERDI Un gol segnato dal FiumeBannia, compagine d'Eccellenza che sta vivendo un momento d'oro

(Pressphoto)

IL FIUME VA VELOCE EQUILIBRIO VINCENTE

►La squadra neroverde è salita al sesto posto nel campionato d'Eccellenza
Il direttore Sellan può contare anche sui gol di suo figlio: «Prima la salvezza»

CALCIO, ECCELLENZA

FIUME VENETO Una squadra che segna e non subisce, mettendosi alle spalle incontri delicati con nobili decadute arretranti. Il FiumeBannia sfrutta al massimo i recuperi inseriti nella pausa natalizia del campionato. Con 5 gol fatti e nessuno subito ha regolato prima il Codroipo e successivamente la Pro Gorizia. Così la classifica prende una piega oltremodo favorevole, consentendo di ragionare non solo su una salvezza alle ultime giornate.

L'EQUILIBRIO

Davide Sellan, il direttore generale neroverde, fa le sue considerazioni. Qualche altro pensierino balena per la testa? «Solo quello che abbiamo trovato l'equilibrio. Chiaro che con le mosse di dicembre – risponde il dg – sono cambiate alcune corse. Alla fine si è unito pure Marco (suo figlio, ndr), che non era certo nei piani societari, visti i suoi impegni di studio oltreoceano. Ben per noi che abbia completato prima il percorso lontano da casa, aggregandosi al buon gruppo che c'era. Va detto che di sicuro, già con l'arrivo di Dema andato ad unirsi in attacco a Paciulli, ci si presentava con un attacco stellare per l'Eccellenza. Anche dietro, comunque, sono cambiate le cose. Con Barbiera-

to si è integrato un elemento proveniente dalla serie D e per la difesa è stato di giovamento. Quanto ai pensieri, l'unico è salvarci prima possibile. Poi vedremo eventualmente di prenderci altre soddisfazioni». Due partite fini a se stesse, le più recenti, oppure prospettano qualche indicazione diversa dalle precedenti? «Hanno dimostrato che la squadra si è sistemata - sottolinea Sellan -. I nuovi hanno portato soprattutto la loro personalità, frutto dell'esperienza maturata in categorie superiori. Un ingrediente che torna utile a tutto il gruppo, dentro e fuori dal campo. Dopo tre sconfitte consecutive e un po' di crisi, guardiamo con più tranquillità il futuro. La soddisfazione della dirigenza fiumana è che resta comunque una squadra giovane e di prospettiva». C'è anche la differenza reti divenuta in attivo a dare più conforto? «Guardiamoci ancora dietro per alcune partite, comunque. Non nego che arrivare ai playoff ci farebbe piacere, ma non è l'obiettivo primario della società. L'appetito viene mangiando, si sa, però teniamo anche conto che abbiamo vinto con squadre più in basso di noi in classifica. Non va nascosto neppure che se a Codroipo loro avessero pareggiato non ci sarebbe stato niente da dire. Contro Gorizia ha fatto un miracolo Rossetto, salvando il risultato all'inizio».

CLASSIFICA

La scorsa estate pensava di essere a questo punto sesto, a 3 passi dai playoff? «No, era impensabile, nonostante fossimo consapevoli della squadra allestita - ammette il direttore -. Do-

Calcio - Serie D

Chions e Tamai giocano in anticipo

Complice la programmazione del turno infrasettimanale di mercoledì prossimo, il girone C di serie D anticiperà sabato pomeriggio i prossimi impegni riguardanti la seconda giornata di ritorno. In particolare, a Chions arriverà il Vigasio per un delicato confronto che coinvolge le distanze in zona playoff. Il Tamai, ultimo con il San Luigi, sarà invece ospite dell'Ambrosiana, attualmente sesta in classifica. I biancorossi di Lenisa giocheranno in casa il prossimo turno infrasettimanale, ospitando il Belluno del loro ex allenatore Stefano De Agostini. Il tutto in contemporanea all'impegno esterno della squadra di Zanuttig, che sarà di scena a Mestre.

r.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

po aver superato quasi metà stagione, però, possiamo anche dire di non essere lì per caso. Dal nostro sesto posto in su possiamo ancora fare qualcosa, tenendo comunque conto che il girone di ritorno è molto diverso dall'andata. Tutti devono stare attenti ai ribaltoni. Lo stesso Lumignacco, che ha ricominciato con una vittoria, lancia segnali e può sorprendere. Chiaro che siamo consapevoli di essere attrezzati per far bene, dobbiamo ottenere quanto è nelle nostre possibilità». Domenica ospiterete il Brian Lignano, terzo e sicuramente desideroso di salire. Quale confronto si attende? «Loro avranno il dente avvelenato, per il pareggio patito lunedì nei minuti di recupero. Per noi sarà un banco di prova molto importante. Direi proprio che sarà un esame di maturità, per sapere se potremo dire la nostra nelle prime quattro posizioni, oppure no. All'andata abbiamo vinto 1-0 fuori casa con gol di Guizzo, ma loro hanno sbagliato un rigore e potevano pareggiare. Sicuramente hanno un organico fatto per salire di categoria». Se alla fine dovesse arrivare l'inserimento nella griglia del post-campionato, non vi tirerete mica indietro? «Faremmo festa grande sicuramente già dopo l'ultima, se ci trovassimo dentro i playoff».

Roberto Vicenzotto

Virtus Roveredo sul trono d'inverno Recuperi decisivi

►Sacilese-Spal domenica assegnerà il titolo in Promozione

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Con 6 punti conquistati a cavallo dell'anno nuovo, prima con il Codroipo in trasferta (0-2) e nel giorno dell'Epifania in casa con la Pro Gorizia (3-0), il FiumeBannia si mette al passo con il calendario. Così i rammarici di Claudio Colletto passano nella parte sinistra della graduatoria con 24 punti. Insieme ai fiumani, gli unici allineati al programma sono Pro Cervignano (27), Virtus Corno (18) e lo stesso Codroipo (12), finito però nelle sabbie mobili. Primo salvo il Tricesimo (16). Il Fontanafredda, lunedì alla finestra, sta uno scalino sopra (17): la prossima giornata vedrà i rossoneri di Claudio Moro impegnati nell'insidiosa trasferta di Cervignano (quinta forza, 27). Un'apertura del girone di ritorno caratterizzata da un *déjà vu*. Domenica a Torviscosa era andata in scena la finalissima di Coppa Italia, con i padroni di casa superati 1-0 dalla Manzanese. Neppure il tempo di metabolizzare e si ricomincia il campionato proprio con Manzanese - Torviscosa. Gli *orange* di Fabio Rossitto sono secondi (30), i biancazzurri di Fabio Pittilino hanno la corona di signori d'inverno (35).

In Promozione, le uniche due squadre che hanno chiuso l'andata senza recuperi ancora da effettuare sono il Rive d'Arcano (24, ai piedi della griglia d'oro) e la Tarcentina (19). A tutte le altre resta un jolly da giocare entro mercoledì 22 gennaio. Intanto l'intero il podio, nella giornata della Befana, ha rallentato il passo. Pareggio nel *clou* Spal Cordovado - Prata Falchi (1-1) e pure in Tolmezzo - Vivai Rauscedo (idem). La classifica dice: Spal Cordovado lepre a 30, Prata Falchi e Vivai Rauscedo inseguitori appaiati a 28. Irrompe la Sacilese di Fabio Toffolo, che stende il Corva dell'ex Gianluca Stoico e si fa minacciosa a 27, in

TORVISCOSA E MANZANESE DI NUOVO RIVALI A POCHI GIORNI DALLA FINALE DI COPPA ITALIA

attesa dello scontro diretto casalingo di domenica con i canarini. Bene anche il Torre targato Michele Giordano che torna da Buja con 3 punti, affiancando Maniagolibero e Corva a quota 18. La Tarcentina, prima salva a 19, ha una gara in più. I viola arrivano da 4 vittorie di fila, compresa quella contro la regina giallorossa, che tra le mura di casa aveva perso a fine ottobre con la Maranese. Sono gli unici due ruzzoloni della leader guidata da Massimo Muzzin, che nell'ormai prossima sfida sarà ospite della lanciata Sacilese. Si troveranno di fronte due squadre "a specchio". I biancorossi del Livenza a domicilio non hanno mai perso, i canarini la imitano in trasferta.

In Prima la "vecchietta" a cavallo di una scopa ha galvanizzato il Calcio Aviano di Steve Agostinetto. I pedemontani, scesi sulle sponde del Meduna per incrociare la capolista Villanova, sono tornati a casa con un pesante punto. Non tanto per la classifica (17, zona rossa), quanto per l'orgoglio. Tanto più che hanno sempre costretto la corazzata a rincorrere. Il mezzo passo falso degli alfiere di Cristian Cocozza ha mandato in orbita il San Quirino di Andrea Biscontin. In rimonta, contro l'Azanese, i templari hanno messo il sigillo sulla nona vittoria e si sono seduti sul trono in condominio. Nel girone tutte le concorrenti hanno ancora un recupero da effettuare. Il SaroneCaneva mantiene il bronzo (26), poiché l'Unione Smt è tornata da Rivolto senza punti. La squadra di Fabio Bressanutti è rimasta così inchiodata a 24, raggiunta proprio dagli alfiere della terra delle Frece Tricolori. In contemporanea il Calcio Bannia, dopo 3 rovesci (gli unici della stagione), si è imposta in rimonta sul Vallenoncello (al quinto stop). E anche in questo caso c'è coincidenza con il cammino generale. Una battuta d'arresto con il rammarico di un pallone scagliato da Gabriel Tawiah che proprio all'ultimo ha cozzato contro la sbarra, negando un più salomonico pari. Respira il Valeriano Pinzano (11, penultimo), che lascia a digiuno forzato il Sesto Bagnarola.

In Seconda spicca il settebello della capolista Virtus Roveredo (40), che si laurea campione d'inverno senza aspettare l'ultimo recupero. Il Gravis (31) di Luca Sonego, l'unica squadra ad averle imposto la divisione della posta, fa lo stesso con l'argenteo Vigonovo (35).

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cross

Ilaria Bruno nella top 10 di categoria al Campaccio

Il debutto di Ilaria Bruno con la maglia del Brugnera Pordenone Friulintagli è valso per la giovane podista il nono posto di categoria e il trentaseiesimo assoluto. A San Giorgio su Legnano, in occasione del Cross internazionale del Campaccio, la 17enne allenata da Matteo Chiaradia ha così inaugurato il 2020 con un risultato più che positivo. Fresca del duplice passaggio (dalla Libertas Porcia alla Friulintagli e dalla categoria Allieve a quella Juniores), Bruno non ha perso la grinta e la determinazione di sempre. Ha battuto con il crono di 22'44" anche la sorella Greta (ventunesima di categoria e cinquantanovesima assoluta in 25'12"), che due giorni prima della gara aveva compiuto 19



PODISTA La purtiliese Ilaria Bruno della Friulintagli

anni, mettendo in mostra i risultati di tutto il lavoro, duro e impegnativo, svolto durante il periodo invernale. Per la cronaca il successo in tera lombarda è andato alla ventunenne Fotyten

Tesfay, che si è portata al comando nell'ultimo giro e ha piazzato la volata decisiva in 19'27", sui 6 chilometri, per sorprendere la keniana Margaret Chelimo Kipkemboi, argento mondiale dei 5000 metri e leader nella recente Boclassic di San Silvestro a Bolzano, seconda con lo stesso crono (19'27"). Una vittoria dell'Etiopia, nella gara del Campaccio dedicata alle donne, mancava dal 2014. Sul podio ancora il Kenya con Gloriana Kite, terza in 19'29" nei confronti dell'etiope Alemitu Tariku (19'37") e della keniana Eva Cherono (19'45"). La migliore delle azzurre è stata Nadia Battocletti, protagonista al suo debutto nella categoria Promesse.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gaiotti è il re delle carambole

BILIARDO CARAMBOLA

PORCIA Oltre al fuoriclasse mondiale Marco Zanetti, il Csb Green Planet Gold di Porcia annovera tra i suoi "polsi d'oro" Fabio Gaiotti, che in questi ultimi mesi si è distinto in giro per l'Italia, sempre nella specialità della carambola tre sponde. A cominciare dalla seconda prova del campionato Open del Nordest (valida per il ranking nazionale e per il titolo di campione zonale), tenutasi al Lady Bug Games New di Mogliano Veneto, in provincia di Treviso. In finale, Gaiotti si è imposto al *tie-break* sul rivale triestino Miroslav Mutavdzic. Alle loro spalle si sono piazzati l'udinese Marco Fanin e il trevigiano Daniele Martin.



POLSO D'ORO Fabio Gaiotti (a destra) riceve il trofeo

Inpratica Gaiotti e Mutavdzic si sono scambiati i posti conseguiti nel corso della prima prova, svoltasi all'Accademia biliardi di Trieste, dove Fanin e Martin avevano chiuso con ana-

loga posizione. Dopo due prove, Mutavdzic e Gaiotti guidano la classifica generale a pari merito con 345 punti, precedendo Fanin e Martin a quota 310. Più staccati gli altri pordenonesi: Gianmario Cappellaro 286, Renato Morello 272, Alberto Palumbo 259, Roberto Poianella 255, Pasquale Crapanzano 125, Lulzim Troci 117.

Emilio Sciacca (in forza al Biliard's Café di Palermo) ha invece vinto la terza gara nazionale, battendo nell'epilogo il compagno di club Michele Notarrigo. Si è giocato all'Asd Campomarte di Brescia in tre giornate, con 48 atleti provenienti da tutta Italia. Terza piazza per Liberao Picciano (International Palermo). Gaiotti ha chiuso settimo.

Dario Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA